

# Adorazione Eucaristica

9 novembre 2023

*Continuiamo a pregare  
per la pace ...  
con pazienza!*

**Canto:** Lodate benedite il Signore,  
ringraziate e servite / con grande umiltà.  
Lodate, lodate, benedite il Signore  
con grande umiltà / ringraziate e servite  
con grande umiltà.

## Preghiera

Gerusalemme tu sei -lo dice il tuo nome-  
la "città della pace".  
Eppure nessuna città al mondo sembra più  
dilaniata,  
nessuna città più tormentata  
e percorsa da odi antichi difficili da sconfiggere.  
Nessuna città manifesta una bellezza così  
grande,  
nessuna città racchiude luoghi sacri  
alle tre religioni discendenti da Abramo.  
E nello stesso tempo, non v'è città al mondo  
in cui si trovano tante tracce antiche e  
persistenti  
di pregiudizi, divisioni, di odio e di rancore.  
Eppure tu sei la città di Gesù,  
la città in cui ha operato gesti e miracoli  
significativi;  
la città della sua passione,  
la città che ha visto la prima comunità cristiana.  
Spirito Santo,  
trasforma Gerusalemme e donale di realizzare  
la speranza che porta nel nome.

*Dal vangelo di Matteo (25,1-13)*

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:*

*«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.*

*A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".*

*Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".*

*Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».*

## Riflessione

*"Tutte si addormentarono"* non solo le vergini che non hanno portato la riserva di olio ma anche quelle prudenti. Tutte si addormentano! Non hanno saputo sopportare pazientemente l'attesa dello sposo.

- Ci sono tante occasioni in cui dobbiamo portare pazienza: dai piccoli contrattempi quotidiani alle grandi pazienze, come quelle dei malati che sopportano il dolore di una malattia che non passa.
- La pazienza ci vuole anche con Dio, quando preghiamo, domandiamo, supplichiamo ... e sembra che le nostre preghiere rimangano inascoltate: ciò che abbiamo chiesto per noi o per gli altri, non si è realizzato!
- Già da tanto tempo stiamo pregando perché finiscano le guerre in tante parti del mondo e ci sia pace; sembra però che tutte queste nostre preghiere siano state inefficaci.



Il rischio è quello di “addormentarci” o meglio, di dire: *“tanto non serve a niente pregare, vegliare ...!”*.

- Ricordiamoci che i tempi di Dio non coincidono con i nostri. Tutti possiamo andare in crisi nella preghiera quando ci sembra di non venire ascoltati dal Signore. È la situazione descritta dalla parabola evangelica: lo sposo non arriva, è in ritardo, è notte... ci prende il sonno! Il ritardo dello sposo rende critica la situazione, ma solo per quelle giovani che non hanno portato con sé la riserva di olio.

- Questa riserva d’olio la possiamo chiamare: *pazienza e perseveranza*.

**La pazienza** non è la passività di chi vive le situazioni in maniera rassegnata, ma è accogliere anche quelle situazioni di vita che non corrispondono ai nostri desideri; è fidarsi della Provvidenza di Dio che mai abbandona i suoi figli. È credere che la semente della pace ha bisogno di crescere, di maturare e poi si manifesterà in tutta la sua bellezza.

**La perseveranza** è descritta bene nella preghiera di Gesù nell’Orto degli Ulivi. Una preghiera che sembra inascoltata dal Padre. Gesù berrà fino in fondo il “calice della passione”.

Ma il “sabato santo” non è il capitolo finale, perché il terzo giorno, la domenica, c’è la risurrezione. *“Il male è signore del penultimo giorno: l’ultimo giorno c’è la risurrezione. Dio è il Signore dell’ultimo giorno. Perché quello appartiene a Dio, ed è il giorno in cui si compiranno tutti gli aneliti umani di salvezza”* (papa Francesco)

❖ *In questo tempo di adorazione rinnova la tua fede nella presenza viva del Signore.*

❖ *La preghiera non è “una bacchetta magica” ma dialogo con il Signore.*

*Nella vita ci sono cose che hanno un significato ma non hanno spiegazioni.... Continua a pregare per la pace con coraggio e pazienza.*



## Per la conclusione

**Rit:** *Oh, oh, oh Adoramus Te, Domine*



Dieci ragazze sono state invitate alle nozze, tutte e dieci si sono recate al luogo convenuto, hanno atteso l’arrivo dello sposo e tutte si sono assopite. Ma è quel vasetto d’olio, quella riserva, che in effetti fa la differenza e non di poco conto.

**Rit.:** *Oh, oh, oh Adoramus Te, Domine*

Spirito di Dio, Spirito della pace, sei tu che ci doni la pace, tu che ci dai l’energia per cercarla, la forza per costruirla, il coraggio per difenderla.

Se essa fiorisce anche nei deserti dell’odio, noi lo dobbiamo a te.

**Rit:** *Oh, oh, oh Adoramus Te, Domine*

- Hai dato loro un pane disceso dal cielo
- *Che porta in sé ogni dolcezza.*

## Preghiamo

Padre, rivestici degli stessi sentimenti di Cristo Gesù, affinché diventiamo eco delle sue parole e riflesso della sua pace.

Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

## Benedizione

Benedetto sei Tu che ci guidi alla pace

- *Fa che vediamo in tutti un fratello e una sorella da amare*

Benedetto sei Tu amore che non ha confini

- *Difendici dalla paura e dall’egoismo.*

Benedetto sei Tu, principe di pace

- Donaci la forza di costruirla e il coraggio di difenderla

## Canto:

Nella notte o Dio, noi veglieremo  
con le lampade vestite a festa  
presto arriverai e sarà giorno.